

**Accordo sottoscritto il 13/5/2016 sul Contratto integrativo economico per
l'utilizzazione della parte fissa del fondo del personale non dirigenziale
Anno 2015**

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A) Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la scheda di seguito riportata; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; contiene infine altre informazioni ritenute utili.

Il presente contratto integrativo è un "contratto integrativo economico" che rende conto della programmazione delle risorse per l'anno 2015.

Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	L'accordo è stato sottoscritto il 13/5/2016	
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è riferito all'anno 2015.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none"> • Direttore Generale – presidente • Dirigente titolare funzione di Coordinatore Dipartimento I "Finanziario Amministrativo" - membro • Dirigente responsabile della Direzione "Personale, Provveditorato e Partecipate" - membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL	
Soggetti destinatari	Tutto il personale del comparto, di ogni categoria e tipologia contrattuale, a tempo indeterminato, determinato o comandato in ingresso da altro ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999. Destina pertanto le risorse stabili che compongono il fondo anno 2015 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali	
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione il 28/4/2016
		Il Collegio dei Revisori ha preso atto della destinazione della somma di € 300.000 al recupero delle irregolarità segnalate dal MEF nel corso dell'ispezione svoltasi nei mesi di gennaio/febbraio 2011

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 124 del 18 settembre 2012 è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa e di alta professionalità e dei dipendenti”; con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 del 20/01/2015 sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2015-2017, proposti rispettivamente dal Sindaco Metropolitan e dal Responsabile per la Trasparenza.</p> <p>Il PEG/PdO/ Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 69 del 22/7/2015 e n. 90 del 28/10/2015.</p> <p>L’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Città Metropolitan. L’O.I.V. in data 26/01/2015 ha rilasciato l’attestazione sugli obblighi assolti per l’anno 2014. Per il 2015 la verifica è stata effettuata il 24/02/2016.</p> <p>Il referto del controllo di gestione 2015 e la Relazione sulla Performance di cui all’art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 dovranno essere validate dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione della risorse relative alla produttività individuale e collettiva.</p>
<p>Eventuali osservazioni Si precisa che in data 22/4/2016 era stata sottoscritta la Pre-intesa.</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell’articolato del contratto

- a) b) c) il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2015, costituito ai sensi dell’art. 31, commi 2, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse dei vari sottofondi di cui all’art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999 e successive integrazioni, nei limiti dell’importo complessivo.
- d) Il presente contratto integrativo destina una somma pari ad oltre il **7,28%** dell’importo complessivo -al netto della somma a disposizione del MEF- al fondo di cui all’art. 17, comma 2 lettera a), del CCNL 01.04 1999 e cioè alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all’interno dell’ente; la parte prevalente- **oltre il 65%**- di tale somma è finalizzata al riconoscimento della performance, secondo il sistema di misurazione e valutazione stabilito dall’Amministrazione in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150/2009. La parte restante è finalizzata a remunerare progetti di incremento qualitativo e quantitativo dei servizi, secondo un complesso e selettivo sistema di individuazione e rendicontazione dei progetti medesimi. Una ulteriore somma pari a circa il **1,26%** del fondo è destinata a finanziare la retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa ed alta professionalità. Complessivamente, quindi, una quota pari a oltre il **8,50%** del fondo viene destinata a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi predeterminati ed assegnati, secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell’Ente che si realizza con la presa d’atto, da parte del Sindaco Metropolitan, del Referto del controllo di gestione successivamente inviato alla Corte dei Conti e sulla qualità della prestazione individuale effettuata dal Dirigente di assegnazione. Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009.
- e) Il presente contratto integrativo prende atto della somma necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali in essere e non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali.
- f) Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo 2015, come peraltro previsto dalla contrattazione nazionale.

Mediante la corretta programmazione dell'utilizzo delle risorse sono state altresì individuate, all'interno del fondo, risorse destinate al recupero di somme che il MEF, a seguito della verifica amministrativa – contabile effettuata dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica nel mese di gennaio/febbraio 2011 ha ritenuto derivare da una errata costituzione dei fondi per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività anni 2004 – 2010 e per le quali è stato disposto l'accantonamento di una somma pari ad € 300.000 a valere sui fondi costituiti per gli anni 2013-2016

B) Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito, per la parte stabile, con determinazione dirigenziale n. 10 del 8 gennaio 2015. La Città Metropolitana di Firenze non ha rispettato nell'anno 2015 il patto di stabilità interno e pertanto le risorse integrative che erano state stanziare in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015 non possono essere rese disponibili ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 165/2001.

L'importo complessivo del fondo per l'anno 2015 non poteva superare il corrispondente importo del fondo 2014 (che era inferiore al tetto imposto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010), avuto riguardo alle voci escluse/include nel tetto: tale importo è pari ad € 3.842.557,00.

L'importo oggetto della presente intesa è costituito dalle sole risorse stabili e pertanto ammonta ad € 3.065.238,62.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate c.d. "*risorse stabili*" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Le risorse stabili per l'anno 2015 calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate ed aggiornate per effetto delle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno, sono così determinate

- Risorse storiche consolidate

comprendenti le somme:

- di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL 1.4.1999
- di cui all'art. 15, comma 1, lettere a), b), g), h), j), l), m) del CCNL 1.4.1999, come aggiornate per la sola parte relativa al calcolo del monte salari di riferimento,
- la somma derivante dall'incremento stabile di funzioni attribuite alla Provincia, come previsto dall'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999,
- la somma di cui all'art. 4, comma 1, del CCNL 5.10.2001;

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL 22.1.2004,
- all'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006,
- all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008,

- Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- alla dichiarazione cong. n. 14 CCNL 2004 e n. 1 CCNL 200932, commi 1 e 2, del CCNL 22.1.2004
- all'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001

Sezione II - Risorse variabili

L'art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse c.d. "risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività. Al momento non è prevista l'attribuzione al fondo di risorse variabili.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010).

In particolare, si richiama la relazione dell'anno precedente la quale riporta la comparazione dei fondi costituiti per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Per quanto riguarda il fondo 2015, esso viene costituito secondo le indicazioni contenute nella Circolare 8/5/2015 n. 20 adottata dal MEF con lo specifico scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013. Infatti il comma 456 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/7/2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente il predetto comma 456 dell'articolo 1 ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Ciò premesso, avendo questa Amministrazione costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dal MEF con le circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), la Circolare MEF 20/2015 conferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 e 2015.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 euro 3.065.238,62

- | | | |
|---|-------------|---------------------|
| b) <u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione III.1.2 | euro | 0,00 |
| c) <u>Totale Riduzione del Fondo in applicazione dell'art.9 c.2 bis DL 78/2010</u> | euro | 0,00 |
| d) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle due voci precedenti | euro | 3.065.238,62 |

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs.163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010

Modulo II -Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 allinea b) ed allinea c) del CCNL 22.1.04
- Progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1.4.99 già in essere prima del ccdi
- Posizioni organizzative di cui agli artt 8, 9, 10 ed 11 CCNL 31.3.1999
- ex VIII qualifica di cui all'art.17 comma 2 lettera c) CCNL 31.3.1999
- Maggiorazioni di cui all'art.24 comma 1 e 2 CCNL 14.9.2000
- Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità di cui all'art.17 comma 2 CCNL 31.3.1999 che, per l'anno 2014, non risultano espressamente regolate dal presente ccdi
- Somme destinate al recupero MEF come da esiti verifica amministrativo-contabile del 2011-2012

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente ccdi sono così articolate:

- Specifiche responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.1999
- Remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro e dei Progetti di incremento qualitativo o quantitativo dei servizi di cui all'art.17 comma 2 lettera a) CCNL 31.3.1999

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
euro 2.647.799,00
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo determinato dal totale della sezione III.2.2.
euro 597.439,62
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
euro 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)
euro 3.065.238,62

Sezione V- Destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs.163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide sulle disposizioni previsioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Per l'anno 2015 la Città Metropolitana ha:

- o ridotto la spesa di personale rispetto all'anno precedente
- o rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente
- o una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, ivi comprese le spese sostenute dalle società partecipate, inferiore al 50%
- o rispettato le norme sulla trasparenza e la valutazione

Non ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015.

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa						
DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Risorse stabili						
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 02-05)	1.233.033	1.233.033	1.233.033	1.233.033	1.233.033	1.233.033
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 CC. 1-2 C. 7)	200.010	200.010	200.010	200.010	200.010	200.010
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	85.085	85.085	85.085	85.085	85.085	85.085
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	119.740	119.740	119.740	119.740	119.740	119.740
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001						
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	134.866	133.105	132.907	132.640	131.960	131.960
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (ART. 14 C.3 CCNL 98-01)	3.560	3.560	3.560	3.560	3.560	3.560
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART.15 C.1 lett. L CCNL 98-01)	87.006	87.006	87.006	87.006	87.006	87.006
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART.15 C.5 CCNL98-01 parte fissa)	670.674	670.674	670.674	670.674	670.674	670.674
RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4 C.2 CCNL 00-01)	434.347	462.404	491.130	505.743	511.488	534.170
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA						

TOTALE RISORSE STABILI	2.968.322	2.994.618	3.023.146	3.037.493	3.042.557	3.065.238,62
DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Risorse variabili soggette al limite						
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)						
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3 C. 57 L.662/96, ART. 59 C.1 lett. P D.LGS 446/97)						
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 C. 1 lett. K CCNL 98-01)		11.149	10.000	0	0	
RISPARMI DA STRAORDINARIO ACCERTATI A CONSUNTIVO (ART. 14 C. 1 CCNL 98-01)						
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO (ART. 15 C.1 lett. N CCNL 98-01)						
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONI ORGANICA (ART.15 C.5 CCNL98-01 parte variabile)	1.220.000	1.113.426	1.353.739	1.221.339	626.292	
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C.2 CCNL 98-01)	173.708	173.708	173.708	173.708	173.708	
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)						
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE						
Totale Risorse variabili soggette al limite	1.393.708	1.298.283	1.537.447	1.395.047	800.000	
Risorse variabili NON soggette al limite						
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)				3.768	4.725	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	155.385	21.711	285.079	48.660	173.468	
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	179.653	130.147	84.834	88.407	53.721	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE					1.467	
ECONOMIE AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ART. 16 C. 4-5 L. 111/2011						
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	335.038	151.858	369.913	140.835	233.381-	
TOTALE RISORSE VARIABILE	1.728.746	1.450.141	1.907.360	1.535.882	1.033.381	
TOTALE	4.697.068	4.444.759	4.930.506	4.573.375	4.075.938	3.065.238,62
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	4.362.030	4.292.901	4.560.593	4.432.540	3.842.557	3.065.238,62
Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010						
Decurtazione per effetto della riduzione di personale:						
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	887	867	850	833	824	
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	871	846	830	819	803	
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	879,00	856,50	840,00	826,00	813,50	
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		2,56%	4,44%	6,03%	7,45%	
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		4.250.362	4.168.356	4.098.999	4.037.059	
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010		42.539	392.237	333.541	0	
<i>di cui: per applicazione limite 2010</i>		0	198.563	70.510	0	
<i>di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale</i>		42.539	193.674	263.031	0	

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Nel rispetto dei principi definiti dal Fondo per la contrattazione integrativa in merito ai "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, si rileva come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità, ammontanti complessivamente ad euro 2.647.799,00 non risultano

superiori alle relative “risorse” fisse aventi carattere di certezza e stabilità, ammontanti ad euro 3.065.238,62.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (le “destinazioni” fisse con carattere di certezza e stabilità non risultano superiori alle relative “risorse” fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa e variabile è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La presente sezione sarà compilata in occasione del conto annuale del personale riferito all'anno 2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	STANZIAMENTO 2015	REISCRIZIONI bilancio 2016
ALTRE RISORSE DECENTRATE ART.32	101-7595	1.056.218,15	0
RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI GENERALI	101-16867	539.164,05	70.844,63
RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI TURISMO	101-16869	61.529,32	3.184,18
RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI GESTIONE DEL TERRITORIO	101-16871	469.020,87	70.909,13
RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI TUTELA AMBIENTALE	101-16873	405.771,02	14.588,98
RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI MERCATO DEL LAVORO	101-16875	346.296,59	27.711,70
		2.878.000,00	187.238,62
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-7596	154.795,49	0
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-16868	139.990,00	17.600,00
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-16870	15.972,04	27,96
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-16872	131.302,82	17.097,19
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-16874	106.215,03	3.594,97
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101-16876	90.390,57	7.351,94
		638.665,95	45.672,06
INAIL	101-18066	57.560,00	3.745,00
IRAP ALTRE RISORSE DECENTRATE ART.32	107-7482	135.607,00	15.915,00
IRAP RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI TURISMO	107-16726	5.230,00	0
IRAP RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI GESTIONE DEL TERRITORIO	107-16626	39.867,00	0
IRAP RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI TUTELA AMBIENTALE	107-16627	34.491,00	0
IRAP RISORSE DECENTRATE ART.32 FUNZIONI MERCATO DEL LAVORO	107-16728	29.435,00	0
		244.630,00	15.915,00

Firenze, li 16 maggio 2016

Il Dirigente della Direzione
Personale, Provveditorato e Partecipate
dott.ssa Laura Monticini